



Decreto Dirigenziale n. 36 del 19/05/2017

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO BIOGAS DA DISCARICA IN LOCALITA' MARRUZZELLA NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE), CON POTENZA DI 3 MW. RICHIEDENTE: CONSORZIO COMUNI BACINO SALERNO 2 - P.IVA 0315160065

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- j) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003", ha, tra l'altro, dettato una ulteriori norme di dettaglio sulla procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

CONSIDERATO che

- a) con nota del 26/10/2015 prot. n.071997, il Consorzio Comuni Bacino Salerno 2, con sede in via De Bartolomeis,11 (SA)-P.IVA 0315160065, ha chiesto il rilascio

dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D,Lgs 387/03, per l'impianto di recupero da biogas da discarica, di potenza 3 MW, nel comune di San Tammaro (CE), località Marruzzella;

- b) il giorno 19/7/2016 si è tenuta la conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza di cui al punto precedente;
- c) nel verbale della conferenza si dà atto che *"con nota prot. N. 54836 del 23/06/2015 della Provincia di Caserta il Consorzio è stato chiamato ad avviare le procedure tendenti ad ottenere la necessaria autorizzazione unica ex D. Lgs. N. 387/2003"*;
- d) la Conferenza è infine conclusa con riserva di aggiornamento in rapporto alla documentazione acquisita e ad avvenuta ricezione della STMG (soluzione tecnica minima generale) di connessione;
- e) con PEC del 25/10/2016 è stato trasmesso, da parte del CONSORZIO COMUNI BACINO SALERNO 2, il preventivo di E- distribuzione di connessione alla rete MT (codice rintracciabilità: 122437310), valido per 210 giorni a far data dal 24/10/2016;
- f) con PEC del 20/03/2017 è stato trasmesso lo studio di impatto ambientale relativo alle lavorazioni da porre in opera;
- g) con nota prot. 212213 del 22/03/2017 è stata infine convocata la conferenza dei servizi conclusiva per il giorno 13/04/2017;
- h) nel resoconto verbale della predetta conferenza dei servizi è rappresentato che:

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/08/2008, "al fine di fronteggiare il grave contesto emergenziale in materia di rifiuti in atto nel territorio della regione Campania e scongiurare ogni rischio per la salute pubblica e per l'ambiente, è autorizzata la realizzazione ed apertura di un nuovo impianto di discarica ubicato nel Comune di san Tammaro";

In data 2/12/2008 è stata convocata conferenza dei Servizi per l'espressione del parere di valutazione di impatto ambientale mediante una procedura accelerata, così come previsto all'articolo 6, co. 5 del D. L. 90/08.

Con ordinanza n. 22 del 4/2/2009 sono stati approvati il progetto preliminare e quello definitivo relativo a tutti i settori della discarica, ivi inclusi dei pozzi di captazione biogas e impianto provvisorio di combustione.

Con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 288 del 31/12/2009, è stata adottata, ai sensi del D. Lgs. 59/2005, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) adottata è prevista espressamente la realizzazione e l'esercizio un impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla precitata discarica e ad essa funzionale.

Le OO.PP.CC.MM. di autorizzazione delle opere e approvazione dell'AIA sono state adottate ai sensi dell'articolo 5 della L. n. 225/1992 che, in materia di provvedimenti da approvarsi in casi emergenziali, dispone che "per l'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza dichiarato a seguito degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), si provvede anche a mezzo di ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente".

Il proponente inoltre ribadisce quanto già verbalizzato nella cds del 19/07/2016 ovvero che la "sezione di impianto per la valorizzazione energetica del gas di discarica è stata già realizzata da ditta terza incaricata dall'amministrazione provinciale di Caserta in qualità di stazione appaltante, nonché titolare dell'impianto in discorso a seguito di procedura di gara aperta aggiudicata con esito definitivo in data 15/12/2011 prot. N. 4701/SAU".

Il proponente attesta infine che le opere sono state realizzate in conformità al titolo autorizzativo ricevuto e che non sussistono esigenze autorizzative relative ad opere di carattere energetico non ancora realizzate.

Con riguardo alla gestione dell'impianto, il proponente evidenzia che con Decreto Dirigenziale n. 136 del 30/06/2015 della DG 5 – UOD 16 - è stata autorizzata una "modifica non sostanziale, con relativo aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Ordinanza Presidenza Consiglio dei Ministri n. 288 del 31/12/2009". In data 13/03/2017 si è conclusa favorevolmente la conferenza dei servizi per l'esame di ulteriori varianti all'AIA.

Inoltre, con riferimento alla nota della DG 06 UOD 09 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, il Consorzio dei Comuni Bacino Salerno 2, dichiara di aver riscontrato quanto richiesto, ovvero di non ricadere su suoli utilizzati a scopo agricolo, con nota n°37 A MB del 11/2/2016, in quanto area di discarica.

- i) in sede di conferenza dei servizi sono stati altresì acquisiti, tra gli altri, il parere della Soprintendenza delle Belle arti e del Paesaggio di Caserta e Benevento con contenuto non favorevole e le note interlocutorie prot. 699272 del 19/10/2015 e prot. 89596 del 9/02/2016 dell'Autorità competente in materia di VIA con la quale non viene né confermata la vigenza della VIA acquisita il 2/12/2008 mediante la procedura accelerata di cui all'articolo 6, co. 5 del D. L. 90/08 né espresso nuovo parere VIA;
 - j) nel resoconto verbale della conferenza è altresì riportata la dichiarazione del Genio Civile di Caserta nella quale è evidenziata l'impossibilità, per insufficienza della documentazione ricevuta, ad esprimere un parere in riferimento alla parte elettrica per quanto di competenza ai sensi del Regio decreto n. 1775/33 art. 108 e ss.mm.ii.;
 - k) la conferenza è infine conclusa con le seguenti determinazioni:
 - *si prende atto che l'impianto oggetto dell'istanza di autorizzazione unica presentata dal Consorzio comuni Bacino Salerno 2, con sede in via De Bartolomeis,11 (SALERNO) è impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile, così come previsto dal D.Lgs 387/03 art.2,comma a).*
 - *si prende atto che le opere oggetto dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 sono state già realizzate in virtù delle OO.PP.CC.MM. evidenziate in narrativa nel comune di San Tammaro (CE) in località Maruzzella;*
 - *si prende atto che non vi sono opere di valorizzazione energetica dei gas da discarica per le quali è necessario il rilascio di ulteriore autorizzazione unica ai fini della loro realizzazione.*
- Alla luce dei pareri espressi e delle considerazioni sopra riportate, la presente conferenza dei servizi si chiude con l'espressione del parere favorevole all'archiviazione dell'istanza di autorizzazione unica.*
- Si precisa che gli impianti legittimamente realizzati potranno essere messi in esercizio senza ulteriori adempimenti salvo il rispetto della normativa di settore vigente e delle prescrizioni previste nel titolo autorizzativo.*
- l) con nota prot. 287144 del 19/04/2017 è stato trasmesso il resoconto verbale della conferenza dei servizi a tutte le amministrazioni invitate;
 - m) non è a tutt'oggi pervenuta nessuna osservazione in merito a quanto riportato nel resoconto verbale della conferenza;

RICHIAMATI

- a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";

- b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
- c) il DD. n. 1194 del 1/12/2014 di conferimento all'ing. Giuseppe Ragucci dell'incarico di posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime.

RITENUTO, quindi, di dover procedere in conformità all'istruttoria effettuata attestata con la proposta del presente provvedimento ed alle risultanze della conferenza dei servizi conclusiva, tenutasi in data 13/4/2017;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti,

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di prendere atto del verbale della Conferenza dei Servizi del 13/04/2017 e, alla luce dei pareri espressi e delle considerazioni effettuate, archiviare l'istanza di autorizzazione unica presentata in data 26/10/2015 prot. n.071997, dal Consorzio Comuni Bacino Salerno 2, con sede in via De Bartolomeis,11 (SA)- P.IVA 0315160065, per l'impianto di recupero da biogas da discarica, di potenza 3 MW, nel comune di San Tammaro (CE), località Marruzzella;
- 2) di prendere atto, altresì, che l'impianto di che trattasi, già realizzato in virtù delle OO.PP.CC.MM. evidenziate in narrativa nel Comune di San Tammaro (CE) in località Maruzzella, è impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile, così come previsto dal D.Lgs 387/03 art.2,comma a);
- 3) di precisare, infine, che gli impianti legittimamente realizzati potranno essere messi in esercizio senza ulteriori adempimenti salvo il rispetto della normativa di settore vigente e delle prescrizioni previste nei titoli autorizzativi;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio Comuni Bacino Salerno 2 e alle Amministrazioni invitate alla conferenza dei servizi, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio

dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;

- 5) di inviare copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente